



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 9 - STRATEGIE AREE INTERNE – COMUNI A RISCHIO SPOPOLAMENTO
E MINORANZE LINGUISTICHE – CONTROLLI FEAMPA**

Assunto il 27/12/2024

Numero Registro Dipartimento 2246

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19286 DEL 30/12/2024

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: Legge 15 Dicembre 1999, n. 482 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”- Presa d’atto DPCM 15 ottobre 2024 “Ripartizione dei Fondi di cui agli articoli 9 e 15 della Legge 15 Dicembre 1999, n. 482 per l’esercizio 2024” - Approvazione Schema di Convenzione – Accertamento entrata - Impegno di spesa.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- ~ la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- ~ la D.G.R. del 21/06/1999, n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/1996 e del D. Lgs n. 29/93 e s.m.i.”;
- ~ il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 recante “D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 ad oggetto: “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”- Rettifica.”;
- ~ la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale 12/2022 e s.m.i;
- ~ il D.D.G. n. 15678 del 11 novembre 2024, recante “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale – Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24 Ottobre 2024- Micro - Organizzazione”;
- ~ il D.P.G.R. n. 18 del 14/04/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentare - Forestazione” all’Ing. Iritano Giuseppe;
- ~ la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 recante ad oggetto “DGR 29/2024 Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 e D.G.R. 444/2024 – Modifica ed integrazione”;
- ~ il D.D.G. n. 15276 del 29/10/2024, recante la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024- Adempimenti Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale- con il quale veniva conferito alla Dott.ssa Anna Prenestini l’incarico di reggenza del Settore n. 9 “Strategie Aree Interne- Comuni a rischio spopolamento e Minoranze linguistiche- Controlli FEAMPA”;
- ~ il D.D. n. 14755 del 17 ottobre 2023, con il quale al Funzionario Dott. Sergio Contarino veniva conferito l’incarico di Elevata Qualificazione di 2° livello di graduazione, denominata “Coordinamento procedimenti Minoranze Linguistiche”, attribuendo allo stesso la responsabilità, ai sensi della Legge 241/90 e della L.R. 19/2002, dei connessi procedimenti;

RICHIAMATI

- ~ la legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche” e, in particolare, gli artt. 9 e 15;

~ il Decreto del Presidente della Repubblica del 2 maggio 2001, n. 345 concernente “Regolamento di attuazione della legge 15 Dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche”, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2003, n. 60, e, in particolare, l’art. 8, comma 1, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono definiti, ogni tre anni, i criteri per l’attribuzione e la ripartizione dei fondi di cui agli artt. 9 e 15 della suddetta legge;

~ i Protocolli d’intesa, stipulati ai sensi dell’art. 8, comma 4, del citato decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, con i quali lo Stato e le Regioni si sono impegnati a collaborare in fase di istruttoria, di erogazione dei fondi e di successiva rendicontazione dei progetti di intervento presentati dai soggetti di cui al comma 3 del citato art. 8;

~ il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011, con il quale sono state delegate alcune funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport ed in particolare, l’art. 2 comma 1, lettera g) relativo alla delega di funzioni e dell’azione legislativa in materia di minoranze linguistiche;

~ l’avviso Pubblico per l’anno 2024 destinato alle amministrazioni statali, agli enti pubblici non economici a carattere nazionale, agli enti locali, alle camere di commercio alle aziende sanitarie locali e alle regioni per il finanziamento dei progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla legge 15 dicembre 1999, n. 482, pubblicato sul sito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e sul sito del Governo in data 27 marzo 2024 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 6 aprile 2024 – Serie Generale – n. 81.

VISTA la nota DAR-0019661-P-05/12/2024 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento degli Affari Regionale e le Autonomie concernente i criteri di ripartizione del fondo per la tutela delle minoranze linguistiche, di cui agli articoli 9 e 15 della Legge 482/99 anno 2024;

EVIDENZIATO che i firmatari del presente provvedimento non si trovano in conflitto di interessi con il presente atto, in attuazione dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli articoli 6 e 7 del vigente Codice di comportamento del personale della Regione Calabria;

ATTESO CHE

~ con D.P.C.M. del 15 ottobre 2024, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha ripartito i fondi afferenti l’annualità 2024, relativi ai progetti presentati per il finanziamento di cui agli artt. 9 e 15 della Legge nr. 482/99;

~ con il Decreto di cui sopra, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha assegnato alla Regione Calabria la somma complessiva di € 314.751,48 e ha individuato i soggetti beneficiari, ammessi a finanziamento, riportati nell’Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

con note prot. 778116 del 11 dicembre 2024 e 789181 del 17 dicembre 2024 è stata richiesta al Dipartimento Economia e Finanze l'iscrizione della somma di € 314.751,48 sui capitoli di entrata E2105000301 e di spesa U5201024001.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 740 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto: “*Variatione al bilancio di previsione 2024-2026. Assegnazione di fondi dallo stato per la tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche (legge 15.12.99 n. 482 - art. 8, comma 3, d.p.r. 2.5.2001, n. 345). (Nota n. 778161 del 11.12.2024 e n. 789181 del 17.12.2024)*”, con la quale, tra l'altro, sono state allocate in Bilancio le risorse assegnate con DPCM 15 ottobre 2024 “Ripartizione dei Fondi di cui agli articoli 9 e 15 della Legge 15 Dicembre 1999, n. 482, per l'esercizio 2024.

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto, procedere:

- ~ all'accertamento della somma complessiva di € 314.751,48 sul capitolo di entrata E2105000301 per l'esercizio finanziario 2024;
- ~ all'impegno della somma complessiva di € 314.751,48 sul capitolo di spesa U5201024001, per l'esercizio finanziario 2024;
- ~ all'approvazione dello Schema di Convenzione (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Calabria e l'Ente Beneficiario;

VISTE

- la proposta di accertamento n. 6522/2024 dell'importo di € 314.751,48 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di impegno n. 7017/2024 dell'importo di € 175.459,04 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di impegno n. 7018/2024 dell'importo di € 27.665,05 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di impegno n. 7019/2024 dell'importo di € 48.800,74 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di impegno n. 7020/2024 dell'importo di € 31.242,40 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024, capitolo di uscita U5201024004, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di impegno n. 7021/2024 dell'importo di € 17.745,60 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024, capitolo di uscita U5201024004, generata telematicamente e allegata al presente atto;
- la proposta di impegno n. 7022/2024 dell'importo di € 13.838,65 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024, capitolo di uscita U5201024004 generata telematicamente e allegata al presente atto;
- lo schema di atto di Convenzione - Allegato “B” che si allega al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO:

- che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dall'articolo 26 comma 1 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii

(<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/DocDownload/49466/IDDOCUMENTO>) e che ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011 per l'accertamento in oggetto sussistono i presupposti previsti dalla legge;

- che in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, è possibile accertare l'importo di che trattasi a valere sui fondi dello Stato, trasferiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (ente debitore), di cui al DPCM del 15 ottobre 2024 (GU n. 282 del 02/12/2024) (capitolo E2105000301);

- che ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno di spesa, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011;

- che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011 per l'impegno di che trattasi si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria e corretta imputazione sul pertinente capitolo U5201024001, quale somma iscritta sul Bilancio regionale per l'annualità 2024;

- che non sussistono cause di conflitto di interesse o incompatibilità, per i firmatari del presente atto, ai sensi della normativa e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza vigenti.

VISTI altresì:

~ la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

~ D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

~ D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

~ la Legge Regionale n.56 del 27 dicembre 2023 - Legge di stabilità regionale 2024;

~ la Legge Regionale n. 57 del 27 dicembre 2023– Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024- 2026;

~ la D.G.R. n.780 del 28 dicembre 2023- Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (art. 39 c.10 D.l.gs 23 Giugno 2021 n.118);

~ la D.G.R. n.779 del 28 dicembre 2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (art.11 e 39 c.10 D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118);

RICHIAMATA la nota prot. n. 731447 del 21/11/2024 con la quale il Dott. Sergio Contarino è stato nominato responsabile del procedimento oggetto del presente atto;

ATTESTATA, altresì, dal responsabile del procedimento, Dott. Sergio Contarino, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta dello stesso ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 19/2001 (articoli 4 e 5);

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

DI PRENDERE ATTO del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 02/12/2024 – Serie Generale n. 282 - con annessa individuazione dei beneficiari di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, e della nota DAR-0019661-P-05/12/2023 con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionale e le autonomie ha trasmesso alla Regione Calabria le schede di valutazione dei progetti presentati.

DI ACCERTARE la somma complessiva di Euro 314.751,48 sul capitolo di entrata E2105000301, in conformità alla proposta di accertamento generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento di seguito indicata:

- ~ proposta di accertamento n. 6522/2024 dell'importo di € 314.751,48 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024;

DI IMPEGNARE la somma complessiva di € 314.751,48 sul Capitolo U5201024001 in conformità alle proposte di impegno generate telematicamente ed allegate al presente provvedimento, di seguito indicate:

- ~ la proposta di impegno n. 7017/2024 dell'importo di € 175.459,04 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024;
- ~ la proposta di impegno n. 7018/2024 dell'importo di € 27.665,05 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024;
- ~ la proposta di impegno n. 7019/2024 dell'importo di € 48.800,74 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024;
- ~ la proposta di impegno n. 7020/2024 dell'importo di € 31.242,40 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024, capitolo di uscita U 5201024004.
- ~ la proposta di impegno n. 7021/2024 dell'importo di € 17.745,60 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024, capitolo di uscita U 5201024004.
- ~ la proposta di impegno n. 7022/2024 dell'importo di € 13.838,65 a valere sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024, capitolo di uscita U5201024004.

DI IMPUTARE l'onere finanziario di cui sopra sul capitolo U5201024001, giusta D.G.R n. 740 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto: "*Variazione al bilancio di previsione 2024-2026. Assegnazione di fondi dallo stato per la tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche (legge 15.12.99 n. 482 - art. 8, comma 3, d.p.r. 2.5.2001, n. 345). (Nota n. 778161 del 11.12.2024 e n. 789181 del 17.12.2024)*";

DI APPROVARE lo schema dell'atto di Convenzione da stipulare tra la Regione Calabria e i soggetti beneficiari di cui alla Legge 482/99 per l'annualità 2024, allegato al presente atto quale parte integrante del presente provvedimento (Allegato B).

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della L.R.6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33 e ai sensi della L.R.6 Aprile 2011n. 11 nel rispetto del regolamento UE 2016/679, pubblicazione che è da intendersi quale notifica ai beneficiari.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione di cui all'art. 26 c. 2 e all'art. 27 del D. Lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis c. 3 del D. Lgs. 33/13.

DI RENDERE NOTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SERGIO CONTARINO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore

ANNA PRENESTINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIUSEPPE IIRITANO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE 9 - STRATEGIE AREE INTERNE – COMUNI A RISCHIO SPOPOLAMENTO E MINORANZE LINGUISTICHE – CONTROLLI FEAMPA

Numero Registro Dipartimento 2246 del 27/12/2024

OGGETTO Legge 15 Dicembre 1999, n. 482 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche” - Presa d’atto DPCM 15 ottobre 2024 “Ripartizione dei Fondi di cui agli articoli 9 e 15 della Legge 15 Dicembre 1999, n. 482 per l’esercizio 2024” - Approvazione Schema di Convenzione – Accertamento entrata - Impegno di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 30/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 2246 del 27/12/2024

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 9 - STRATEGIE AREE INTERNE – COMUNI A RISCHIO SPOPOLAMENTO
E MINORANZE LINGUISTICHE – CONTROLLI FEAMPA

OGGETTO Legge 15 Dicembre 1999, n. 482 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche” - Presa d’atto DPCM 15 ottobre 2024 “Ripartizione dei Fondi di cui agli articoli 9 e 15 della Legge 15 Dicembre 1999, n. 482 per l’esercizio 2024” - Approvazione Schema di Convenzione – Accertamento entrata - Impegno di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 30/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Presidenza del Consiglio dei ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante "Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 13 dicembre 2023 recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 con il quale sono state delegate alcune funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, Sen. Roberto Calderoli e, in particolare, l'articolo 1, lettera m), concernente l'iniziativa governativa e legislativa in materia di minoranze linguistiche e territori di confine;

VISTA la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" e, in particolare, gli articoli 9 e 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, concernente "Regolamento di attuazione della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2003, n. 60 e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono definiti, ogni tre anni, i criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della suddetta legge;

VISTI altresì i commi 2, 3 e 5 del sopra menzionato articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, concernenti le modalità di trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei ministri dei progetti e degli interventi che si intendono attuare relativamente agli adempimenti previsti dalla legge 15 dicembre 1999, n. 482, quantificandone il fabbisogno, al fine di ottenere il relativo finanziamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2023, registrato dalla Corte dei conti il 4 maggio 2023 con il n. 1246, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2023, concernente i criteri per la ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, relativo al triennio 2023-2025 e, in particolare, gli articoli 2 e 5;

VISTO il decreto legislativo 12 settembre 2002, n. 223, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione" che, all'articolo 1, comma 4, prevede una speciale assegnazione finanziaria annua per l'esercizio delle funzioni amministrative connesse all'attuazione delle disposizioni recate dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, a valere sugli stanziamenti autorizzati dal bilancio dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 13 gennaio 2016, n. 16, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Sardegna per il trasferimento delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione" che all'articolo 5 prevede una specifica assegnazione finanziaria annuale, a valere sugli stanziamenti autorizzati dal bilancio dello Stato, per l'esercizio delle funzioni amministrative connesse all'attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482;

VISTI i protocolli d'intesa, stipulati ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del citato decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, con i quali lo Stato e le regioni si sono impegnati a collaborare in fase di istruttoria, a definire le modalità di erogazione dei fondi e della successiva fase di rendicontazione dei progetti di intervento presentati dai soggetti di cui al comma 3 del citato articolo 8;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie 16/02/2024 con il quale alla dott.ssa Nicolina SIGNORETTA, Coordinatore del "Servizio per le autonomie locali e le minoranze linguistiche", è stata conferita la delega per la gestione amministrativa, finanziaria e contabile delle risorse, tra l'altro, dei capitoli 484 "Spese connesse agli interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche" e 486 "Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche";

VISTO l'Avviso pubblico per l'anno 2024 destinato alle amministrazioni statali, agli enti pubblici non economici a carattere nazionale, agli enti locali, alle camere di commercio, alle aziende sanitarie locali e alle regioni per il finanziamento dei progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" pubblicato sul sito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e sul sito del Governo in data 27 marzo 2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 6 aprile 2024, serie generale, n. 81;

VISTE le note delle amministrazioni statali con le quali sono stati trasmessi, entro la data del 30 aprile 2024, i programmi dettagliati degli interventi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482;

VISTE, altresì, le note delle regioni con le quali, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 345 del 2001, sono stati trasmessi, entro la data del 30 giugno 2024, i progetti di intervento presentati dagli enti locali, nonché quelli presentati dalle regioni stesse;

ACCERTATO che gli enti richiedenti sono compresi nelle delimitazioni territoriali operate ai sensi dell'articolo 3 della citata legge 15 dicembre 1999, n. 482, ovvero ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del citato decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345;

VISTA la nota prot. DAR-0013878-P-28/08/2024 con la quale, in ordine agli adempimenti di competenza del Dipartimento di cui al punto 8 dell'avviso pubblico 2024, è stata trasmessa dal Responsabile del procedimento (nominato con Decreto Dirigenziale del 27 marzo 2024), una relazione descrittiva recante gli esiti delle attività condotte, unitamente ad una tabella riepilogativa dell'istruttoria amministrativo-contabile e ad una tabella riepilogativa della situazione finanziaria che espone, tra l'altro, l'importo complessivo ammissibile al finanziamento in favore degli enti territoriali rispetto alle risorse disponibili per l'esercizio finanziario in corso;

CONSIDERATO che la ripartizione degli stanziamenti assicura quanto disposto dal citato articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2023;

SENTITO il Comitato tecnico consultivo per l'applicazione della legislazione in materia di minoranze linguistiche storiche, come da verbale n. 48 del 23 settembre 2024;

ACQUISITO, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2023, il parere della Conferenza Unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, espresso nella seduta del 3 ottobre 2024, rep. atti 116/CU;

CONSIDERATO che, nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2024, C.d.R. 7, al capitolo di spesa 484 è stata attribuita una dotazione di euro 2.032.312,00 e al capitolo di spesa 486 è stata attribuita una dotazione di euro 873.511,00, per un totale di euro 2.905.823,00;

TENUTO CONTO che dal predetto stanziamento complessivo di euro 2.905.823,00 una quota del 3%, pari ad euro 87.174,69, è destinata alle amministrazioni statali e che l'importo residuo da destinare al finanziamento dei progetti presentati dagli enti locali, dalle camere di commercio, dalle aziende sanitarie locali e dalle regioni ammonta ad euro 2.818.648,31;

TENUTO CONTO altresì, che a fronte dell'anzidetto importo di euro 2.818.648,31, in virtù delle rispettive norme statutarie sopracitate, è prevista l'assegnazione diretta alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia della somma di euro 571.203,85 e alla Regione Autonoma della Sardegna della somma di euro 722.306,82 per un importo complessivo di euro 1.293.510,67;

CONSIDERATO, pertanto, che la somma residua disponibile da destinare agli enti locali e territoriali risulta pari ad euro 1.525.137,64;

CONSIDERATO che, a seguito dell'esame e della valutazione di n. 4 progetti pervenuti dalle amministrazioni statali e segnatamente dall'Università degli Studi di Udine C.I.R.F., dalla Prefettura UTG di Trieste, dall'Archivio di Stato di Gorizia e dall'Ufficio locale di esecuzione penale esterna di Nuoro, a fronte dell'accantonamento del 3% sopra indicato, pari ad euro 87.174,69, gli stessi sono risultati finanziabili per un importo complessivo di euro 77.179,00, con un residuo disponibile di euro 9.995,69;

CONSIDERATO che, a seguito dell'esame e della valutazione dei progetti presentati dagli enti territoriali, sono risultati ammissibili progetti per un importo di euro 2.201.557,25 a fronte della sopra descritta somma disponibile agli stessi destinata, pari a euro 1.525.137,64 e che tale somma non copre tutte le richieste risultate ammissibili al finanziamento;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di procedere all'utilizzo della suddetta somma residua di euro 9.995,69, ridistribuendola per ciascuna delle lingue ammesse a tutela di cui all'allegato 2, Tabella "F", dell'avviso pubblico 2024;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta operazione le somme disponibili da assegnare risultano rideterminate come da tabella in allegato che costituisce parte integrante del presente decreto;

PRESO ATTO che i progetti ritenuti ammissibili per le lingue albanese, francese, francoprovenzale, friulana, greca e occitana superano i limiti esposti nella tabella sopraindicata, per un totale complessivo di euro 778.511,90;

RAVVISATA altresì l'opportunità di utilizzare le risorse destinate alle altre lingue ammesse a tutela e segnatamente la croata, la germanica e la ladina, risultate eccedenti rispetto alle richieste pervenute, per l'importo di euro 106.848,38;

TENUTO CONTO che dalla citata somma di euro 778.511,90, detratta la somma sopra indicata di euro 106.848,38 permane una residua differenza negativa di euro 671.663,52;

RITENUTO pertanto di eliminare l'anzidetta differenza attraverso la riduzione proporzionale dell'importo in eccedenza, per le lingue albanese, francese, francoprovenzale, friulana, greca e occitana, rispetto a quanto previsto per le medesime lingue, così determinata:

- euro 383.015,40 per la lingua albanese;
- euro 2.788,88 per la lingua francese;
- euro 82.774,12 per la lingua francoprovenzale;
- euro 9.416,98 per la lingua friulana;
- euro 102.193,14 per la lingua greca;
- euro 91.475,00 per la lingua occitana;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera b), di modifica dell'articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'inserimento del comma 2-bis;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni esposte in premessa, i finanziamenti previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, relativi all'anno 2024, pari ad euro 2.905.823,00 sono ripartiti come indicato negli articoli 2 e 3 e nell'elenco allegato al presente decreto.

Art. 2

1. I finanziamenti previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, relativi all'anno 2024 per gli enti territoriali e per le amministrazioni statali provviste di Tesoreria, pari ad euro 2.876.484,00, di cui euro 572.976,79 da assegnare direttamente alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, euro 725.773,48 da assegnare direttamente alla Regione della Sardegna, nonché di euro 24.800,00 da assegnare all'Università degli Studi di Udine C.I.R.F. ed euro 23.040,00 da assegnare all'Ufficio locale esecuzione penale esterna di Nuoro - Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità - Ministero della Giustizia, sono così ripartiti:

Ente	Importo
Abruzzo	14.380,33
Calabria	314.751,48
Campania	7.828,72
Molise	74.167,37
Piemonte	557.895,84
Puglia	136.020,43
Sicilia	29.396,84
Valle d'Aosta	210.175,45
Veneto	185.277,27
Sardegna	725.773,48
Friuli-Venezia Giulia	572.976,79
Università degli studi di Udine CIRF	24.800,00
Ufficio locale esecuzione penale esterna di Nuoro - Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità - Ministero della Giustizia	23.040,00
TOTALE	2.876.484,00

Art. 3

1. I finanziamenti previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, relativi all'anno 2024, pari ad euro 29.339,00 da accreditare ai corrispondenti funzionari delegati di contabilità ordinaria delle seguenti amministrazioni dello Stato, sono così ripartiti:

Amministrazione dello Stato in regime di contabilità ordinaria	IMPORTO ASSEGNATO
Archivio di Stato di Gorizia	21.600,00
Prefettura UTG di Trieste	7.739,00
TOTALE	29.339,00

Art. 4

1. All'importo da liquidare e trasferire alle regioni e alle amministrazioni dello Stato, ai sensi del comma 7, dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 e dei Protocolli d'intesa, si provvede mediante utilizzo delle somme iscritte, per l'anno 2024, nei capitoli 484 e 486 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, C.d.R. 7, nel modo seguente:

ENTE	Importo CAP. 484	Importo CAP. 486
Abruzzo	14.380,33	
Calabria	314.751,48	
Campania	7.828,72	
Molise	74.167,37	
Sicilia	29.396,84	
Piemonte	557.895,84	
Puglia	136.020,43	
Valle d'Aosta	210.175,45	
Veneto	37.539,75	147.737,52
Sardegna		725.773,48
Friuli-Venezia Giulia	572.976,79	
Università di Udine CIRF	24.800,00	
Ufficio locale esecuzione penale esterna di Nuoro - Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità - Ministero della Giustizia	23.040,00	
Archivio di Stato di Gorizia	21.600,00	
Prefettura UTG di Trieste	7.739,00	
TOTALI	2.032.312,00	873.511,00

Art. 5

1. Il trasferimento delle somme spettanti agli enti di cui al comma 3 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, è

effettuato dalle regioni nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto e dai rispettivi Protocolli d'intesa di cui al comma 4 del medesimo articolo 8.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Addì, 15.10.2024

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie
Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Tabella risorse disponibili rimodulata

RIPARTO DEL FONDO DESTINATO AI PROGETTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI INCLUSO IL FINANZIAMENTO DESTINATO ALLE REGIONI FRIULI VENEZIA GIULIA E SARDEGNA					
Lingua e importo per lingua		Linee di intervento e importo per linea			
		Sportelli linguistici	Formazione	Attività Culturali	Toponomastica
Albanese	189.547,43	113.728,46	9.477,37	47.386,86	18.954,74
Croata	53.744,24	32.246,54	2.687,21	13.436,06	5.374,43
Francese	157.357,47	94.414,48	7.867,87	39.339,37	15.735,75
Francoprovenzale	328.858,15	197.314,89	16.442,91	82.214,54	32.885,81
Friulana	16.289,21	9.773,53	814,46	4.072,30	1.628,92
Germanica	164.426,19	98.655,71	8.221,31	41.106,55	16.442,62
Greca	131.729,95	79.037,97	6.586,50	32.932,49	13.172,99
Ladina	176.167,95	105.700,77	8.808,40	44.041,99	17.616,79
Occitana	311.773,14	187.063,88	15.588,66	77.943,29	31.177,31
Sub totale	1.529.893,73				
Friulana FVG	402.576,39	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione
Germanica FVG	22.943,19	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione
Slovena FVG	147.457,21	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione
Catalana SAR	31.963,68	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione
Sarda SAR	693.809,80	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione
Sub totale FVG	572.976,79				
Sub totale SAR	725.773,48				
Totale Generale	2.828.644,00				

RIPARTIZIONE FONDI LEGGE 15 DICEMBRE 1999, N. 482 - esercizio finanziario 2024

ENTE PROPONENTE	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO PER REGIONE ED ENTE
Abruzzo:		14.380,33
Comune di Rosciano	14.380,33	
Calabria:		314.751,48
Regione Calabria (lingua occitana)	31.242,40	
Regione Calabria (lingua greca)	17.745,60	
Regione Calabria (lingua albanese)	13.838,65	
Comune di Acquaformosa	3.226,38	
Comune di Andali	3.135,44	
Comune di Bova	6.459,40	
Comune di Castroregio	9.093,97	
Comune di Cerzeto	8.477,16	
Comune di Civita	9.093,97	
Comune di Firmo	15.321,36	
Comune di Frascineto	9.706,82	
Comune di Guardia Piemontese	19.604,61	
Comune di Lungro	13.664,68	
Comune di Roghudi	10.823,86	
Comune di San Benedetto Ullano	8.097,59	
Comune di San Giorgio Albanese (sing.)	4.546,99	
Comune di San Giorgio Albanese (aggr.)	24.308,58	
Comune di San Nicola dell'Alto	5.136,91	
Comune di Santa Caterina Albanese	4.744,68	
Comune di Santa Sofia d'Epiro	1.037,92	
Comune di Spezzano Albanese	9.093,97	
Comune di Vaccarizzo Albanese	9.884,75	
Città Metropolitana di Reggio Calabria	48.800,74	
Provincia di Cosenza (lingua occitana)	27.665,05	
Campania:		7.828,72
Comune di Greci	7.828,72	
FRIULI VENEZIA GIULIA		572.976,79
Molise:		74.167,37
Comune di Montecilfone	26.127,37	
Comune di San Felice del Molise	48.040,00	
Piemonte:		557.895,84
Città Metropolitana di Torino (lingua francese)	37.831,82	
Città Metropolitana di Torino (lingua occitana)	29.445,55	
Città Metropolitana di Torino (lingua francoprovenzale)	88.647,02	
Comune di Rimella	30.060,00	
Comune di Vernante	26.165,51	
Unione Montana del Pinerolese	119.969,30	

ENTE PROPONENTE	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO PER REGIONE ED ENTE
Unione Montana dei Comuni del Monviso	24.369,07	
Unione Montana dei Comuni delle Valli Ghisone e Germanasca	53.549,07	
Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	33.574,76	
Unione Montana Valle Maira	54.361,28	
Unione Montana Valle Stura	30.430,03	
Unione Montana Valle Varaita	29.492,43	
Puglia:		136.020,43
Comune di Casalvecchio di Puglia	12.593,17	
Comune di Celle San Vito	51.528,65	
Comune di Chieuti	8.274,72	
Unione dei comuni della grecia salentina	63.623,89	
Sicilia		29.396,84
Comune di Messina	533,37	
Comune di Piana degli Albanesi	13.427,44	
Comune di Santa Cristina Gela	15.436,03	
SARDEGNA		725.773,48
Valle D'Aosta:		210.175,45
Regione Valle d'Aosta	168.275,45	
Comune di Gressoney La Trinitè	41.900,00	
Veneto:		185.277,27
Comune di Colle Santa Lucia	65.640,00	
Comune di Portogruaro	9.025,81	
Comune di S. Michele al Tagliamento	8.761,46	
Comune di Selva di Progno	14.640,00	
Provincia di Belluno	87.210,00	
TOTALE ENTI LOCALI		2.828.644,00
Archivio di Stato di Gorizia	21.600,00	
Prefettura UTG di Trieste	7.739,00	
Università degli studi di Udine C.I.R.F.	24.800,00	
Ufficio locale esecuzione penale esterna di Nuoro - Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità - Ministero della Giustizia	23.040,00	
TOTALE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO		77.179,00
Rimanenza		-

TOTALE	2.905.823,00
---------------	---------------------



Repertorio n° _____

del _____

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale

Convezione

TRA

La Regione Calabria, in persona del Dirigente Generale *pro tempore* del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Calabria, e domiciliato per la carica presso la sede del medesimo Dipartimento, località Germaneto Catanzaro.

E

L'Ente beneficiario _____ (Cod. Fisc./P.I.) per la realizzazione del progetto denominato _____, rappresentato dal Sindaco pro tempore _____ nato a _____ il _____ (Cod. Fisc. _____), domiciliato per la carica presso la sede del _____.

Art.1

(Oggetto della convenzione)

La presente Convenzione definisce e regola i rapporti tra la Regione Calabria e l'Ente Beneficiario _____, cui viene trasferito l'importo complessivo di € _____ (_____) per il progetto denominato _____ e finanziato ai sensi della Legge 482/99, recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2024, concernente la ripartizione, per l'anno 2024, dei fondi previsti dagli artt. 9 e 15 della legge 482/1999.

Art.2

(Condizioni generali)

L'Ente beneficiario, in conformità con le norme vigenti in materia, assume la competenza e la responsabilità dell'avvio e dell'attuazione del progetto per come ammesso a finanziamento, impegnandosi a porre in essere tutte le attività necessarie per la corretta attuazione delle operazioni previste nel progetto, al fine della sua compiuta e tempestiva realizzazione.

L'Ente Beneficiario garantisce che nell'attuazione del progetto siano rispettati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione, trasparenza, e che la gestione delle risorse pubbliche assegnate avvenga nel rispetto di una sana gestione finanziaria e dichiara di essere in possesso delle capacità tecnico, giuridiche, amministrative, strumentali ed organizzative necessarie per lo svolgimento di tutte le attività previste.

Art. 3

(Responsabilità Ente beneficiario)

L'ente beneficiario è pienamente responsabile dell'esecuzione del progetto finanziato e si impegna a:

- realizzare l'intervento in conformità a quanto approvato e risultante dalle schede di valutazione dello stesso predisposte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e già trasmesse all'Ente beneficiario;
- rispettare i tempi di realizzazione del progetto, che non devono superare i dodici mesi dall'erogazione del primo rateo e comunque entro i termini fissati nelle schede approvate dall'Ufficio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, salvo proroghe concesse dal Dipartimento a seguito di motivata richiesta dell'Ente beneficiario, prodotta con atto formale;
- trasmettere una relazione sullo stato di avanzamento delle attività, quando le stesse siano giunte al del 60% di realizzazione, e comunque non oltre mesi sei dalla data di stipula della presente convenzione, e una seconda a conclusione del progetto;
- consentire verifiche e controlli che la Regione potrà esercitare in ogni tempo e nelle forme ritenute più opportune sull'esecuzione delle attività;
- comunicare, entro quindici giorni dalla stipula della presente convenzione, il nome del funzionario responsabile del procedimento.

In presenza di progetti coordinati da Enti territorialmente diversi da quelli comunali, come nel caso delle Province, queste ultime sono tenute a vigilare, anche attraverso controlli sul territorio, sull'esatta e corretta esecuzione dei progetti.

Art.4 (Variazioni)

I progetti devono essere realizzati in conformità alle schede approvate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sia con riguardo agli obiettivi che alle voci di spesa ammesse ed escluse.

Eventuali rimodulazioni delle voci di spesa, da sottoporre al competente Settore della Regione Calabria, dovranno, in ogni caso, lasciare inalterate le caratteristiche del progetto.

Le voci di spesa nell'ambito di uno stesso progetto e all'interno della medesima linea di intervento possono discostarsi, al massimo, del 10% da una voce all'altra, nel rispetto della spesa complessiva. Sono da ritenersi escluse variazioni compensative tra le diverse linee di intervento nell'ambito del costo complessivo di progetto.

Delle variazioni apportate è pienamente responsabile il soggetto beneficiario.

Art.5 (Verifiche e controlli)

La Regione si riserva ogni necessaria iniziativa di controllo e verifica. Le verifiche non esimeranno, comunque, l'Ente beneficiario dalla piena responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività. La Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto con terzi in dipendenza della realizzazione di opere, lavori, danni, servizi, nonché per quanto attiene a specifici requisiti in capo agli stessi, richiesti dalla legge.

Art. 6 (Erogazione del contributo)

La Regione Calabria trasferirà all'Ente beneficiario i fondi accreditati dalla Presidenza del Consiglio secondo le seguenti modalità:

- il 60% del finanziamento a seguito di stipula della presente convenzione ed entro quarantacinque giorni dalla trasmissione della certificazione attestante l'avvio dei lavori o inizio attività resi con apposito atto formale dell'Amministrazione; l'Ente beneficiario, effettuata una spesa pari al 60%, produrrà relativa rendicontazione delle spese sostenute, sottoscritta dal responsabile del procedimento;
- il 40% a conclusione del progetto e a seguito della trasmissione della seguente documentazione:

a) relazione finale illustrativa delle attività svolte;

La relazione dovrà riportare elementi conoscitivi di natura amministrativa e contabile e dovrà contenere almeno i seguenti riferimenti essenziali:

- descrizione del progetto approvato, con l'indicazione degli obiettivi che si intendevano raggiungere;
 - descrizione degli obiettivi raggiunti e delle modalità attraverso le quali gli stessi sono stati raggiunti, con particolare riguardo all'impatto dell'intervento sulla comunità linguistica ed eventuale indicazione delle criticità riscontrate, nel caso in cui tali obiettivi non siano stati perseguiti ovvero siano stati perseguiti parzialmente;
 - indicazione delle eventuali proroghe accordate, che hanno dilazionato nel tempo l'attuazione del progetto, e delle eventuali variazioni apportate al progetto;
 - indicazione di eventuali fondi aggiuntivi propri per il raggiungimento della completa attuazione del progetto;
- b) rendicontazione finale con l'elenco analitico delle spese sostenute, comprovate da fatture quietanziate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- c) determina d'approvazione della relazione illustrativa, della rendicontazione finale e dell'elenco dei mandati di pagamento;
- d) dichiarazione di avvenuta realizzazione del progetto, di non sovrapposizione tra il finanziamento di cui al DPCM 15 ottobre 2024 ed altri finanziamenti ottenuti e di congruità delle spese sostenute;
- e) dichiarazione, relativamente agli sportelli linguistici, che gli stessi rispondano al requisito di conformità al codice dell'amministrazione digitale e alla garanzia della informatizzazione dei servizi e della fruibilità dei dati.

Le rendicontazioni, ai fini dell'ammissibilità delle spese, dovranno essere conformi alle indicazioni riportate nelle schede tecniche approvate e trasmesse dalla *Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE Ufficio IV - Ufficio per gli affari giuridici, le autonomie locali, le minoranze linguistiche e la comunicazione Servizio per le autonomie locali e le minoranze linguistiche*, alle Linee Guida per la rendicontazione stabilite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Affari Regionali e le Autonomie - Servizio per le autonomie locali e le minoranze linguistiche e a quanto contenuto nella circolare DAR -0019661-P-05/12/2024, che, qui richiamate, devono ritenersi parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

La realizzazione dei progetti dovrà rispettare la tempistica della rimodulazione resa dall'Ente Beneficiario a seguito della specifica richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali.

Nel caso in cui le attività siano state concluse, le somme dovute potranno essere erogate in un'unica soluzione secondo le condizioni dettate per il 40%.

L'erogazione del saldo è, altresì, subordinata alla verifica effettuata dall'ufficio competente al fine di accertare la corretta esecuzione e la loro coerenza con il progetto approvato.

Art. 7

(Revoca del contributo)

La Regione procede alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- a) qualora l'Ente Beneficiario incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alla violazione degli obblighi della presente Convenzione quanto a norme applicabili;
- b) in caso di utilizzo totale o parziale del finanziamento per finalità diverse dai motivi dell'attribuzione.

La Regione, in tali casi, procede al recupero delle somme già erogate. Le spese già sostenute rimarranno interamente a carico del bilancio dell'Ente Beneficiario.

Art. 8
(Durata della convenzione)

La durata della convenzione è di mesi dodici dalla data di stipula della stessa. Tale durata, con disposizione del Dipartimento, potrà essere prorogata su motivata richiesta dell'Ente prodotta con atto formale.

Art.9
(Definizione delle controversie)

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente beneficiario e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo bonario di risoluzione.

A tale scopo l'Ente beneficiario, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione la quale provvederà su di essa nel termine di novanta giorni.

L'Ente beneficiario non potrà, di conseguenza, adire l'autorità giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

In ogni caso stabiliscono che, per le eventuali fasi giudiziali, la competenza esclusiva è quella del Foro di Catanzaro.

Art.10
(Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, i rapporti saranno regolati con riferimento alle norme del Codice Civile e dalle altre normative applicabili in materia, oltre che dagli atti normativi, deliberativi e regolamentari vigenti.

La presente Convenzione, sottoscritta in modalità elettronica con firma digitale, sarà repertoriata ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

PER LA REGIONE CALABRIA

Il Dirigente generale del Dipartimento
Agricoltura e Sviluppo Rurale

PER L'ENTE BENEFICIARIO

Il Sindaco